

## Lutech, una crescita rapida e silenziosa

di Franco Canevesio

Quando siamo al bancomat o ci apprestiamo a qualche operazione con la pubblica amministrazione, oppure usiamo un pos o un cellulare, utilizziamo una soluzione tecnologica targata Lutech, azienda hi-tech di Cologno Monzese. Nata nel 2001 dalla fusione di Gplv Partners e Lucchini servizi, costola hi-tech del gruppo meccanico livornese, Lutech progetta, realizza e gestisce soluzioni innovative in ambito Ict, Information & communication technology. Dal 2004 è controllata dal gruppo Laserline, che ha iniziato negli anni '70 con gli allarmi per auto per poi allargarsi a video sorveglianza, fino a inglobare aziende tecnologiche come appunto Lutech. Oggi la società conta 900 dipendenti e vede tra i soci Enrico Magni, fondatore e presidente di Laserline e presidente di Lutech, di cui possiede il 20%, il management con il 10%, e il fondo di private equity Ict di Orizzonte sgr con un altro 20%. I clienti sono soprattutto grandi banche e assicurazioni (per cui sviluppa piattaforme per pagamenti digitali), operatori telefonici (Telecom, Fastweb e Tre), Media (Sky e Mediaset), Pubbliche amministrazioni, Asl e ospedali (con progetti come la cartella clinica digitale o la gestione informatizzata del ciclo del farmaco), e anche multiutility (tra cui Eni e Terna, per le quali ha realizzato piattaforme di controllo dei consumi dei clienti). L'azienda esce da un intenso shopping che l'ha portata, in meno di un anno, a inglobare tre aziende (Arcares, un ramo di Hp e IT Business) che dovrebbero consentire l'ulteriore espansione del gruppo, garantendo almeno 20 milioni di euro di fatturato aggiuntivo annuo. «Nel 2013 fatturavamo 80 milioni di euro, oggi siamo a 115 milioni e le prospettive per il 2015 sono di arrivare a 130, il 13% in più dell'anno passato. Ma l'obiettivo finale è portare Lutech a 180 milioni di euro entro fine 2017», spiega Alberto Roseo, dg di Lutech. L'espansione, sottolinea il manager, avviene lungo tre direttrici: crescita organica, espansione all'estero e acquisi-

zioni. Proprio quest'ultimo obiettivo fa perno sulla nuova linfa portata l'anno scorso da Orizzonte sgr, controllata da Tecnoholding, finanziaria delle Camere di commercio italiane che, tramite il Fondo Ict, ha sottoscritto un aumento di capitale da 7,5 milioni di euro. Forte di queste risorse, in pochi mesi Lutech ha portato a casa Arcares, azienda da 10 milioni di fatturato annuo, interessante per un suo software finanziario per la gestione del factoring, per esempio di banche come Unicredit. Poi è venuta la collaborazione con HP, diretta a offrire ai clienti della multinazionale Usa servizi di assistenza e gestione per tutto quanto attiene alla gestione delle transazioni finanziarie, da quelle in Borsa fino a quelle bancarie e sulle carte di credito. L'operazione ha dato all'azienda lombarda una presenza territoriale più estesa, con due nuovi centri a Napoli e Pomezia. Infine, è stata acquisita It Business, che fattura 7 milioni di euro e che ha sviluppato negli anni soluzioni personalizzate in ambito mobile payment, gestione di carte di credito e sistemi di pagamento. Grazie a questa operazione, Lutech ha ampliato l'offerta dedicata al mondo della finanza. Ma non è finita. «Abbiamo in mente altre acquisizioni, focalizzate sul mondo del cloud e la dematerializzazione, due attività chiave nei prossimi anni», spiega Roseo. Poco si sa dei possibili target, ma saranno tre aziende italiane, di cui una start up attiva nei pagamenti su mobile. Un'altra area di sviluppo avviene tramite la ricerca di nuove applicazioni. Come Lutech Mobile, divisione dedicata allo sviluppo di piattaforme e progetti innovativi. Il primo esempio è l'app inComune, tra i progetti realizzati per la Pubblica Amministrazione, in particolare per lo sviluppo delle Smartcity. Tra i primi Comuni a dotarsi della soluzione c'è Paderno Dugnano, in provincia di Milano, dove da giugno si può scaricare sul cellulare l'app MyPaderno. Il progetto, in partnership con Telecom Italia, consente l'accesso a tutti i servizi comunali. L'applicazione è disponibile su tutti i device mobili. (riproduzione riservata)